



**CIPM**

**Centro Italiano per la Promozione della Mediazione  
Cooperativa Sociale**

## **Bilancio Sociale 2022**



**CENTRO ITALIANO PER LA PROMOZIONE DELLA MEDIAZIONE-  
Cooperativa Sociale a rl  
in breve CIPM soc coop sociale**

## Sommario

|  |    |
|--|----|
| 1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....  | 3  |
| 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E<br>DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....  | 5  |
| 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....  | 6  |
| Aree territoriali di operatività.....  | 6  |
| Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....  | 7  |
| Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....   | 13 |
| Contesto di riferimento.....   | 13 |
| Storia dell'organizzazione.....  | 14 |
| 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....   | 17 |
| Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....   | 17 |
| Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi<br>.....   | 17 |
| Modalità di nomina e durata carica.....  | 18 |
| N. di CdA/anno + partecipazione media.....   | 18 |
| Tipologia organo di controllo - Organo di controllo non nominato.....  | 18 |
| Mappatura dei principali stakeholder.....  | 20 |
| 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....   | 21 |
| Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....   | 21 |
| Natura delle attività svolte dai volontari.....  | 22 |
| Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....  | 22 |
| 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....   | 23 |
| Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....   | 23 |
| Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....   | 25 |
| Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità<br>locale).....   | 30 |
| Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità -.....   | 30 |
| Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali<br>fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi<br>programmati..... | 30 |
| 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....   | 31 |
| Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e<br>privati.....  | 31 |
| Capacità di diversificare i committenti.....   | 32 |
| Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.....  | 33 |

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Siamo giunti alla quinta edizione del bilancio sociale, la cooperativa procede con passo sicuro, allargando i temi di interesse ed aprendosi a nuove sfide, proprio perché può contare su una tradizione solida di valori e ideali condivisi tra i soci sin dalla costituzione in forma di associazione, nell'oramai lontano 1995 che, anche oggi, rappresentano la ragione fondativa del progetto. L'attenzione costante alle persone ed alle relazioni, nonché la valorizzazione del lavoro di squadra, consentono al CIPM di poter orgogliosamente contare sulla presenza di professionisti soci che vi lavorano sin dalla sua fondazione, partecipando in molti casi anche alla governance e rappresentando la missione della cooperativa in progetti e convegni nazionali ed internazionali. Se l'immagine è quella di un percorso, va fieramente riconosciuto al CIPM di aver compiuto anche nell'anno 2022 passi da gigante, moltiplicando non solo la quantità delle iniziative ma curando sempre più la qualità dei progetti proposti, per esempio, con riguardo all'importante tema della prevenzione, allargando la platea delle Questure firmatarie del progetto Zeus o in ambito sportivo, ampliando le iniziative di contrasto al tema degli abusi nello sport.

Il bilancio sociale si propone di rappresentare le complesse e molteplici attività della cooperativa, non solo in termini di rendicontazione meramente economica, bensì attraverso una valutazione pluridimensionale del "valore" creato dal CIPM. Rappresentare, in sintesi, come l'attività svolta nell'anno 2022 abbia portato ad una crescita della cooperativa, nel pieno rispetto dell'oggetto statutario e delle aspettative dei soci. L'obiettivo è rispondere alle richieste di informazione e conoscenza, in dettaglio, delle attività proseguite e di quelle intraprese, con l'intento di condividere con i lettori interessati strategie e possibili nuovi settori di sviluppo.

Anche nell'anno 2022 il bilancio sociale intende essere uno strumento per:

- mettere a fuoco sia i punti di forza che i settori che possono essere potenziati
- favorire la conoscenza e la comunicazione interna tra soci
- riflettere sul significato profondo dei valori che accomunano i soci e sono il "motore" della cooperativa;
- fidelizzare i portatori di interesse, allargandone la platea a chi può riconoscersi nei valori, nelle iniziative e nella strategia della cooperativa.

Da questo documento emergono, come è giusto che sia, importanti indicazioni per il futuro, che l'equipe CIPM analizzerà ed utilizzerà per aumentare il proprio credito e autorevolezza presso gli interlocutori interni ed esterni, nazionali ed internazionali; verranno esposti gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo preciso e rigoroso di anno in anno.

Le diverse anime che si incrociano nell'equipe multidisciplinare hanno permesso di portare avanti programmi e ideazioni apparentemente distanti, dal trattamento dei condannati per reati sessuali sino al laboratorio esperienziale box-lab, dall'approfondimento della correlazione tra violenza ed epigenetica sino ai progetti di mediazione e coesione sociale in comuni dell'ambito visconteo: interessi diversi uniti dal collante dell'adesione a comuni principi etici e solidaristici e, come detto, dalla forza del gruppo.

Con soddisfazione sentiamo di poter dire che è sempre presente negli operatori CIPM quella spinta iniziale verso lo studio e l'approfondimento delle dinamiche sottese ai comportamenti dell'uomo, autore o vittima di reato o come iniziale semplice espressione di disagio, verso la costante ricerca di modelli innovativi di intervento ora preventivi, ora riparativi, utili alla persona e alla società e, come emerge anche da questo documento, le azioni sono proseguite arricchite e rafforzate .Il" modello CIPM" ed il valore dell'equipe multidisciplinare si sono dimostrati vincenti. L'interesse per le nostre attività e i riconoscimenti ottenutici riempiono di legittimo orgoglio : ma ancor più ci gratificano e ci colmano di intima commozione le lettere che riceviamo spesso da parte di utenti del passato, che riconoscono la nostra mano tesa ed esprimono, magari con semplici parole, autentica gratitudine.

"Vivremo in eterno nelle parti di noi che abbiamo donato" (Salvador Allende )

E', quindi, con immutato, anzi ancora maggiore entusiasmo che proseguiamo il cammino !

Buona lettura

## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Destinatari del documento sono i soci, i lavoratori non soci, i collaboratori, le organizzazioni vicine alla cooperativa e le numerose associazioni ed altri enti che agiscono, spesso in rete, con la cooperativa.

La cooperativa si è costituita nel luglio 2018 e, dunque, siamo al bilancio relativo al quinto anno di attività, anche se non è possibile separare l'attuale assetto societario dalla precedente lunga storia della associazione che la cooperativa raccoglie e prosegue, seguendo una linea di continuità. La crescita è evidente e costante, anche nell'anno 2022, misurabile sia nella quantità che nella qualità dei progetti intrapresi o proseguiti.

Questo documento ben fotografa l'eterogeneità delle molteplici attività targate CIPM, accomunate in una armonica visione d'insieme.

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione sul sito web della cooperativa CIPM
- Documento cartaceo conservato in sede , sempre disponibile alla consultazione

5

---

E' stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto Legislativo 112/17 sulla nuova disciplina di impresa sociale che impone la redazione del bilancio sociale
- Linee guida del Ministero del lavoro e politiche sociali in Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9/08/19
- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 29/06/23 che ne ha deliberato l'approvazione.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

|   |   |
|---|---|
| <b>Nome dell'ente</b>   | CENTRO ITALIANO PER LA PROMOZIONE DELLA MEDIAZIONE- Cooperativa Sociale a rl in breve CIPM soc coop sociale |
| <b>Codice fiscale</b>   | 97162980151   |
| <b>Partita IVA</b>  | 97162980151   |
| <b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b> | Cooperativa Sociale di tipo A   |
| <b>Indirizzo sede legale</b>  | Via Correggio, 1 - 20149 - MILANO (MI) - MILANO (MI)  |
| <b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>                                   | C127609   |
| <b>Telefono</b>   | 335 360258  |
| <b>Fax</b>  |   |
| <b>Sito Web</b>   | www.cipm.it   |
| <b>Email</b>  | info@cipm.it  |
| <b>Pec</b>  | cipm@pec.it   |
| <b>Codici Ateco</b>   | 88.99.00  |

#### **Aree territoriali di operatività**

La Cooperativa opera prevalentemente nel territorio del Comune di Milano attraverso la gestione dei tre servizi in appalto dal Settore Sicurezza, con l'attività presso il Carcere di San Vittore e presso la sede di via Correggio, con gli incontri di gruppo rivolti agli autori di reato sessuale e di maltrattamenti ed i colloqui individuali con gli utenti del progetto Zeus e i percorsi di valutazione (psicodiagnostica) in relazione alla costruzione di percorsi trattamentali.

Anche i comuni limitrofi sono sede di attività, nelle carceri di Bollate ed Opera, e nei comuni di Basiglio e Rozzano, con progetti di coesione sociale. In regione Lombardia, la Cooperative è operativa sui territori di Monza, Bergamo e Pavia - con attività nelle carceri e nel lavoro con gli utenti del protocollo Zeus.

Si conferma il consolidamento del sistema network CIPM, che vede la cooperativa CIPM collaborare (come partner di progetto o come organizzazione capofila, promotrice di iniziative) con le varie organizzazioni territoriali, le associazioni CIPM che nascono ed operano nelle diverse regioni sul territorio italiano. La cooperativa continua poi ad essere soggetto erogatore di formazione, con richieste che arrivano da tutto il territorio nazionale ed europeo.

## **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

I valori che da sempre sostengono ed ispirano la missione statutaria si riassumono in :

- L'utilità sociale come senso profondo dello scopo mutualistico, che porta ciascuno a partecipare e lavorare con il massimo impegno senza avere come obiettivo principale il guadagno ma l'intento di raggiungere lo scopo statutario, l'essenza del progetto condiviso sin dal momento della fondazione;
- La professionalità dei soci e di tutti coloro che, con ruoli diversi, partecipano alla cooperativa garantendo la qualità delle attività svolte e l'alta specializzazione degli operatori;
- la multidisciplinarietà dell'equipe di professionisti che consente la realizzazione del modello di approccio integrato e delle altre buone prassi sperimentate con successo dall'organizzazione.
- La circolazione delle idee e dei progetti tra i soci coinvolti nella vita della cooperativa e chiamati a parteciparvi, come momento di crescita personale e collettiva.
- L'apertura ai giovani collaboratori e tirocinanti, con l'offerta di attività di formazione e, sempre in misura maggiore, opportunità di lavoro qualificate.
- Il porre al centro l'attività di prevenzione primaria, a vario titolo declinata, sia a tutela di categorie fisiologicamente a rischio, come gli adolescenti, sia verso gli adulti per impedire il rischio di passaggio all'atto nell'ambito della violenza domestica e sessuale nei confronti di minori.
- La promozione dei valori sani dello sport, contro ogni forma di abuso e discriminazione
- L'attenzione alla persona intesa sia come vittima di reato che come autore, come singolo o come comunità; l'azione della cooperativa è rivolta ai bisogni sia di chi ha subito una violenza, a vario titolo declinata, sia di chi l'ha perpetrata ed a intercettare situazioni di rischio prima che si trasformino in azioni di reato, tutelando la sicurezza della comunità. La persona emarginata, in difficoltà diventa soggetto e fruitore dei progetti di inclusione sociale.
- L'impegno a contribuire al rafforzamento del movimento cooperativo ed a condividerne i valori di riferimento, faro per tutti coloro che fanno parte ed entreranno a far parte della cooperativa.
- Una visione aperta al futuro e con un ampio respiro internazionale, coltivata attraverso l'aggiornamento, lo scambio professionale con colleghi di diversa formazione, la partecipazione a bandi europei e la condivisione dei diversi saperi.

La cooperativa si propone di raggiungere le finalità statutarie attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale** :

- sviluppare il confronto con l'Autorità Giudiziaria, sui temi della giustizia riparativa e dei percorsi di trattamento per autore di reato sessuale o di maltrattamento , da sempre specificità del CIPM
- rafforzare l'attività sul territorio con progetti inclusivi di coesione sociale
- promuovere la collaborazione tra i diversi CIPM presenti su tutto il territorio nazionale, favorendo lo scambio di informazioni e la condivisione di buone prassi
- incrementare l'attività di ricerca sui temi inerenti l'oggetto statutario e di sempre maggiore allarme sociale, anche con seminari di studio e di confronto con modelli adottati a livello internazionale
- potenziare l'attività di progettazione e partecipazione a bandi inerenti le tematiche specifiche CIPM

- proseguire l'attività di formazione sia interna che esterna, diretta a fruitori selezionati e, in prospettiva di medio periodo, organizzare un master di alta formazione, possibilmente riconosciuto a livello universitario
- valorizzare i giovani tirocinanti, che chiedono di svolgere il percorso formativo post laurea al CIPM , offrendo occasioni di crescita e coinvolgendoli nelle attività e nei gruppi trattamentali
- potenziare l'attività di rete con associazioni e/o enti che condividano la finalità di contrasto alla violenza sessuale e di genere
- prevedere questionari per la raccolta dati ed il monitoraggio dei servizi sul territorio che si occupano di prevenzione e giustizia riparativa e nella progettazione inserire sistematicamente griglie di verifica su risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi prefissati
- prevedere la possibilità di accrescere la relazione con servizi sociali, servizi sanitari, UTM al fine di partecipare a tavoli / firmare protocolli con istituzioni e/o forze di polizia sul tema della prevenzione
- innovare le tecniche di prevenzione dei reati di violenza, riducendo i costi umani e sociali del "passaggio all'atto"
- proseguire l'attività che coniuga prevenzione primaria e adolescenti attraverso la sensibilizzazione di atleti e operatori in ambito sportivo.
- potenziare i temi della violenza e abusi nello sport , favorendo l'emersione del fenomeno e lavorando sulla prevenzione, attraverso lo studio e la proposta di specifici moduli formativi per gli operatori del settore ( dirigenti, allenatori, educatori, atleti )
- rafforzare l'area di intervento nei confronti di situazioni traumatiche, anche in una prospettiva di prevenzione degli agiti violenti. Sulla scorta dell'esperienza dei propri operatori, consolidatasi negli anni, il CIPM punta a strutturare un "Centro di Trattamento del trauma "(Trauma Center")
- approfondire i modelli criminologici orientati alla giustizia riparativa nelle situazioni di violenza nelle relazioni strette
- curare la trasmissione dei valori e dei contenuti ontologici essenziali propri della cooperativa, potenziando ed aggiornando costantemente il sito internet, strumento per veicolare il messaggio e favorire la conoscenza delle molteplici attività CIPM
- accrescere la "visibilità" della cooperativa promuovendone le attività con articoli di stampa, partecipazione a programmi televisivi selezionati e prodotti cinematografici
- Predisporre l'inserimento costante nella progettazione della previsione di finanziamenti e/ o attività di crowdfunding.

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

Nell'anno 2022 le azioni svolte dal CIPM si sono sviluppate all'interno del perimetro dell'oggetto statutario : alcuni campi indicati nell'atto costitutivo non sono stati attuati, per esempio l'attività di preparazione del "Master CIPM", rimane uno degli obiettivi primari, indicati all'art. 4.1 lett. d) dello Statuto che ancora non si è realizzato, anche perché prevede tempi lunghi ed un'organizzazione complessa , anche alla luce delle modifiche legislative in programma . Al contrario determinati settori, come l'attività di ricerca e formazione nel campo del trattamento, i progetti sul territorio, gli interventi di prevenzione degli abusi in ambito sportivo, hanno avuto un'implementazione significativa .

Si riporta il testo completo dell'oggetto statutario, a seguito dell'ampliamento definito nell'anno 2020.

*La cooperativa ha come **oggetto** lo svolgimento delle seguenti attività:*

*- promuovere la gestione dei conflitti attraverso la mediazione, la coesione*

*Sociale e gli strumenti partecipativi;*

*- svolgere attività di formazione di mediatori e attività di formazione relative a tutti i temi dell'oggetto statutario;*

*- partecipare e promuovere a momenti di studio, approfondimento e riflessione concernenti le diverse problematiche connesse all'oggetto della cooperativa;*

*- sviluppare la progettualità, l'organizzazione e la gestione di servizi ed esperienze di mediazione civile, familiare, interculturale, internazionale, penale, scolastica, sociale, minorile e sportiva, utilizzando figure professionali diverse ed integrate fra loro quali mediatori, avvocati, criminologi, educatori, psicologi, psichiatri;*

*- sviluppare la progettualità, l'organizzazione e la gestione di servizi ed esperienze in una prospettiva di integrazione con i servizi di cui al punto precedente, con riferimento, in particolare, ai seguenti servizi:*

*Psicotraumatologici; di tutela psicofisica del minore; di prevenzione e contrasto della violenza a danno dei minori, di sostegno, protezione e assistenza rivolti alle vittime di reato minori ed adulti, di trattamento rivolti ad autori di reato, minori ed adulti; di prevenzione delle condotte lesive e violente in particolare in ambito relazionale, domestico, sessuale, di violenza di genere, anche in osservanza di convenzioni nazionali ed internazionali; di*

*Sostegno psicologico rivolto a soggetti coinvolti in situazioni conflittuali; di psicoterapia e di psicodiagnostica; di auto-aiuto per le famiglie-consultori e centri familiari, centri diurni, comunità educative o terapeutiche; servizi o attività di gruppo finalizzati a rispondere alla domanda di cura che presentano un disagio o una sofferenza, non sempre trattabili adeguatamente con le attuali strategie pubbliche sanitarie, in particolare finalizzate alla cura delle psicopatologie ed al trattamento delle diverse forme di devianza, progetti socio-educativi rivolti a persone svantaggiate; di sostegno alle vittime e trattamento degli autori di reati di criminalità organizzata e terrorismo, nonché tutti i reati connessi ai mezzi informatici, anche attraverso la promozione di attività di studio;*

*- promuovere i temi relativi all'oggetto nell'ambito di società sportive, sensibilizzando e diffondendo, altresì il valore educativo e sociale dello sport;*

*- promuovere la ricerca in ambito clinico, criminologico, giuridico, sociale, con particolare riferimento ai temi della prevenzione e trattamento delle condotte lesive violente e della mediazione;*

*- promuovere attività di diffusione e sensibilizzazione relativa all'oggetto, tramite dibattiti, convegni, seminari, produzioni e proiezioni cinematografiche e audiovisive, corsi finalizzati alla divulgazione nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nelle strutture predisposte, viaggi e Performances artistico-musicali e quant'altro necessario per raggiungere gli scopi della cooperativa;*

*- editare, produrre, vendere: stampati, libri, riviste, periodici di interesse culturale, scientifico, artistico, nonché gli atti dei convegni e seminari organizzati;*

*- fornire attività di consulenza e formazione in favore di enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, curando uffici stampa, servizi logistici e rapporti editoriali e pubblicitari, sia interni che esterni, direttamente o incaricando professionisti dei vari settori, nell'ambito degli scopi dell'associazione;*

- *promuovere attività di formazione socio-educativa, psicologica, criminologica e giuridica degli operatori interni di cui allo scopo sociale; - stabilire rapporti di collaborazione con enti, istituzioni, organismi nazionali e internazionali, nonché enti a carattere privato operanti in sintonia con l'oggetto della cooperativa;*

- *partecipare a bandi, concorsi, gare di appalto e compiere tutte le azioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi di cui ai punti precedenti ;*

- *compiere ogni altra attività connessa agli scopi sociali, anche se non espressamente prevista, avendo l'elencazione che precede carattere meramente esemplificativo .*

*La cooperativa potrà aderire, con delibera da adottarsi dall'assemblea generale, ad altre associazioni, enti o cooperative, quando ciò torni utile al conseguimento dei fini sociali.*

Nell'anno 2021 la cooperativa, nonostante l'onda lunga pandemica ,ha proseguito le tradizionali azioni e proposto nuovi progetti innovativi che ne rappresentano la mission e realizzano l'oggetto statutario .

In particolare la cooperativa, nell'anno 2022 ha attuato le proprie finalità istituzionali attraverso :

- La partenza, nel mese di aprile, dell'unità di trattamento intensificato per gli autori di reato di maltrattamento presso il carcere di Bollate, che rappresenta un'importante novità rispetto alla presa in carico di autori di condotte , numericamente in grande espansione, attraverso l'applicazione del modello dei gruppi trattamentali di reato sessuale , da anni attivi , con risultati positivi, anche in termini di abbattimento della recidiva. In generale si è potuto registrare un incremento delle attività trattamentali sia in carcere sia presso la sede di via Correggio che presso il presidio Criminologico territoriale, in appalto con il comune di Milano , nella sede di via Tarvisio.
- La partenza, nel mese di febbraio del progetto RESTART-Riabilitare i rei sessuali attraverso il trattamento, che prevede sia azioni trattamentali che la realizzazione di una ricerca scientifica per la validazione in Italia di sue strumenti di valutazione del rischio di recidiva ( STATIC 99R e STABLE 2007)
- L'impulso dato ai gruppi trattamentali operativi sul territorio, in termini di aumento costante del numero di richieste di partecipazione, per effetto dell'applicazione dell'art. 165 c.p. , che subordina, in relazione a determinate categorie di reati nelle relazioni, l'applicazione della sospensione condizionale della pena alla partecipazione a percorsi di recupero. Il CIPM è una delle poche realtà che, sin dai tempi della sua costituzione, si occupa del trattamento degli autori attraverso una equipe multidisciplinare che ha elaborato specifici percorsi di gruppo, fondati sulla parola : la modifica legislativa rappresenta indirettamente un grande riconoscimento dell'utilità del lavoro svolto e della bontà delle prassi costruite, anche come strumento di prevenzione della recidiva, ed una spinta verso la sistematizzazione di questa area di intervento, secondo le indicazioni del legislatore . Il CIPM ha raccolto la sfida e, sin dall'entrata in vigore della nuova formulazione dell'art. 165 c.p., si è attivato per rispondere alle numerose richieste , l'equipe ha elaborato degli step di "accoglienza", a partire dalla raccolta dati ed al quadro anamnestico iniziale, sino alle modalità operative di inserimento nei gruppi, dalle richieste "minime" di frequenza e partecipazione per gli autori, sino alle delicate prassi nella relazione con gli avvocati e con l'Autorità Giudiziaria. Il modello proposto da CIPM , anticipatore nel comprendere l'importanza del trattamento, precursore delle esigenze poi raccolte anche dal legislatore, si è imposto come "unico " strumento di trattamento utile ed ha avuto un riconoscimento sociale qualificato importante : prova ne è l'interlocuzione con illustri Magistrati presso il Tribunale di Milano che si occupano del tema, sempre aperta all' ascolto e a reciproca collaborazione.

- La messa a punto un "contratto di adesione" contenente le regole minime per la partecipazione ai gruppi trattamentali( per esempio la regolarità della presenza e il numero di assenze consentito) di cui viene richiesta la sottoscrizione nel momento iniziale di inserimento e che rappresenta un richiamo di responsabilità per i sottoscrittori sia verso il CIPM che, indirettamente, verso l'Autorità Giudiziaria .
- L'ampliamento del progetto di Mediazione sociale e familiare, importante presidio territoriale di prevenzione e sostegno dei cittadini, confermato nell'anno 2022 presso il comune di Assago ed ampliato ad altri comuni dell'ambito visconteo, con l'avvio di nuovi sportelli. In particolare nel territorio di Pieve Emanuele, Binasco, Lachiarella, Noviglio, Casarile, Vernate, Zibido san Giacomo,, Rozzano, Basiglio. Locate d Triulzi, Opera.
- L'attivazione del laboratorio esperienziale Box-lab, rivolto agli adolescenti e gestito in collaborazione con la cooperativa "La Cordata" che, attraverso la pratica sportiva, affronta il tema della gestione della rabbia, il controllo dello stress e la trasformazione delle emozioni negative.
- L'attività di formazione che nell'anno 2022 è stata rivolta, su richiesta del provveditorato regionale di amministrazione penitenziaria, in particolare, al personale della Polizia Penitenziaria, sui temi della violenza di genere e del trattamento con un corso di formazione intensivo ( aprile/luglio 2023) tenuto dall'equipe CIPM.
- La partenza effettiva del progetto " Giochiamo d'Anticipo " con l'impegno dell'equipe CIPM per la prevenzione dell'abuso e la violenza su minori in ambito sportivo che si prefigge, come macro obiettivo, quello di ridurre l'incidenza di comportamenti di maltrattamento e abuso sessuale nell'ambito sportivo, con un focus particolare su calcio, e volley Si tratta della prima iniziativa, articolata e capillare che coinvolge grandi numeri e il mondo sportivo a vari livelli, dialogando con famiglie, dirigenti, atleti, con l'obiettivo dichiarato di rompere la cultura della deferenza e del silenzio, restituendo allo sport l'autentico valore etico e formativo di strumento per favorire la sana crescita dei ragazzi. Il progetto rappresenta un'importante sfida per la cooperativa che già attraverso la collaborazione con la società F.C. Internazionale ha esteso le proprie competenze e professionalità al delicato tema della prevenzione in ambito sportivo .La sensibilizzazione proposta( e vincente)mira a informare e formare sia tecnici e dirigenti che genitori di piccoli atleti che gli stessi minori, incentivando il dialogo su tematiche complesse e ricche di emozioni contrastanti che, solo recentemente, hanno iniziato ad emergere e trovare ascolto. Il CIPM è capofila del progetto, esteso ad altri CIPM del territorio , partners ed alla collaborazione di "Change the game".
- La prosecuzione del tavolo tecnico , promosso dal Dipartimento per lo sport,a cui il CIPM partecipa insieme ad altre 25 associazioni per la costruzione e la promozione di una policy per la tutela dei minorenni nel mondo dello sport, con particolare riferimento a maltrattamento e abusi ,altro tassello qualificato nella campagna di sensibilizzazione verso i temi della prevenzione e della salvaguardia dell'ambiente sportivo come presidio sano e sicuro per i ragazzi .CIPM in prima linea, dunque, in incontri che sono proseguiti durante l'anno e oltre .
- L'attività di informazione e formazione con "FC Internazionale", sui temi della prevenzione, articolata in tre moduli di primo livello, a cui andrà aggiungendosi un successivo piano formativo di secondo livello ( sentinelle della fiducia) , già pensato dall'equipe CIPM e approvato dalla società
- l'avvio effettivo del progetto " Un futuro in Comune", al fianco di chi è vittima, promosso dalla regione Lombardia che comprende attività di sensibilizzazione rivolta alle forze

dell'ordine ed, in particolare, a chi agisce nell'immediatezza dei fatti e l'apertura di uno sportello di supporto psicologico ed informazione sui diritti tenuto da operatori CIPM, in alternanza con altri servizi .

- l'organizzazione di un convegno con la presentazione dei primi incoraggianti risultati dello sportello Ceom, ( Centro orientamento e monitoraggio ), organismo di elaborazione dati, operativo nell'ambito del progetto U.O.M.O. dedicato alla presa in carico trattamentale degli autori di reato e violenza di genere , attraverso un'azione integrata che preveda la protezione delle vittime e la punizione dei responsabili e agisca sulla prevenzione della recidiva. Si tratta di una progettazione innovativa realizzata da ATS Città metropolitana di Milano, con il CIPM capofila , a guidare altre importanti partner tra i quali, per esempio, l'Università Bicocca per la raccolta dei dati .
- l'estensione del protocollo Zeus a 19 Questure su tutto il territorio nazionale, in accordo con i CIPM di zona, replicando il medesimo modello virtuoso avviato nell'aprile del 2018 con l'accordo tra la Questura di Milano ed il CIPM e proseguito nel segno della continuità in considerazione degli ottimi risultati conseguiti sul terreno del recupero dei soggetti "ammoniti " e dell'interruzione della ripetizione di agiti violenti in ambito familiare. Il protocollo, come noto, prevede, infatti, la presa in carico dei soggetti ammoniti per stalking o per i cosiddetti reati " sentinella " , che possono essere campanelli d'allarme verso una possibile escalation di agiti violenti in ambito familiare; con la consegna dell'ammonimento i soggetti vengono contemporaneamente indirizzati all'equipe del CIPM per sostenere colloqui di approfondimento, supporto e monitoraggio
- la prosecuzione del progetto europeo denominato "ENABLE"( "Early Network-based action against violent Behaviours to Leverage victim Empowerment ) , che si fonda sul protocollo Zeus, tra la Polizia di Milano ( divisione anticrimine ) e il CIPM per l'effettiva applicazione della legge 38/09 e 119/2013 sulla violenza domestica e, di conseguenza, il rafforzamento e l'estensione dell'idea sottesa di "trattamento" dell'ammonito , che via via sta prendendo corpo su tutto il territorio nazionale.
- La conclusione positiva di progetti arrivati a naturale scadenza quali "Caleidoscopio" e "Chiaroscuro"
- L'interesse verso l'attività di progettazione, che la cooperativa intende sistematizzare e che ha avuto impulso attraverso l'iscrizione ad una piattaforma dedicata ;
- I numerosi inviti rivolti, in particolare, al Presidente prof. Paolo Giulini e alla vicepresidente dott.ssa Francesca Garbarino a presenziare in convegni nazionali ed internazionali ( tra i tanti il convegno organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità " Violenza ed epigenetica", il convegno internazionale "Prima che accada"), intervenire in tavoli di studio e seminari presso gli ordini professionali ,nonché richieste di interviste in trasmissioni sia radiofoniche che televisive e su quotidiani a tiratura nazionale, a ulteriore riprova dell'interesse costantemente in crescita non solo per i temi trattati dalla cooperativa ma, soprattutto, per i modelli di intervento e le prassi operative innovative ed efficaci che il CIPM ha nel tempo approfondito e perfezionato, unico nel panorama nazionale.

Come detto tutte le attività svolte anche nell'anno in corso realizzano l'oggetto sociale di perseguire l'interesse generale della comunità, declinato nelle diverse ramificazioni dell'azione a tutela delle vittime, di trattamento degli autori, di prevenzione del passaggio all'atto e tanto altro che caratterizza la multidisciplinarietà e multisettorialità del CIPM.

Proposito comune tra i soci è trovare una corrispondenza perfetta tra attività e scopi statutari, tra azione e finalità, mezzo e obiettivo, in ultima analisi operatività pratica e tensione ideale

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

La cooperativa affitta alcuni spazi della prestigiosa sede di via Correggio a professionisti conosciuti e referenziati (nonchè ad alcuni soci) che vi svolgono parte della propria attività privata. Tale iniziativa, approvata dal cda, costituisce sia una entrata economica sia occasione di potenziale scambio e arricchimento professionale.

Nell'anno 2022 sono terminate le riprese del docufilm sull'attività degli operatori della cooperativa nell'ambito del protocollo Zeus, realizzato in collaborazione con la Polizia di Stato e lo IULM, e con la regia di Giovanni Soldini

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

### **Reti associative (denominazione e anno di adesione):**

| <b>Denominazione</b>  | <b>Anno</b> |
|---|-------------|
| Relive  | 2018        |
| Circles Europe  | 2018        |
| CoNTRAS-TI: Coordinamento Nazionale Trattamento e Ricerca sull'Aggressione Sessuale | 2018        |
| WWP -European Network for the Work with Perpetrators of Domestic Violence           | 2020        |
| EFRJ - european forum for restorative justice                                       | 2021        |

13

### **Consorzi:**

| <b>Nome</b>                          |
|--------------------------------------|
| Confcooperative Milano e dei Navigli |

### **Contesto di riferimento**

La cooperativa è costituita prevalentemente da professionisti nel campo psicologico, criminologico, pedagogico, giuridico. Il carattere multidisciplinare dell'equipe è da sempre un segno distintivo e punto di forza delle azioni, che si esprimono attraverso un modello di intervento integrato originale, ideato e proposto dal CIPM. L'attività della cooperativa si rivolge prevalentemente al Comune di Milano, per il quale gestisce tre servizi, ai territori limitrofi, in particolare dell'ambito visconteo, dove è attivo il servizio di mediazione familiare e sociale, alla Questura di Milano, con cui ha avviato il protocollo Zeus e alla struttura carceraria di Bollate in cui sono operativi i gruppi di parola. La collaborazione si è estesa, a Regione Lombardia, ATS Città metropolitana di Milano, oltre a diversi settori accademici (Milano Bicocca – Università Cattolica del Sacro cuore) Ha, nel tempo, sviluppato un solido

rapporto con committenti privati, per esempio "F.C. Internazionale ";importante è anche la collaborazione con i servizi del territorio e diverse associazione con cui è attiva una cooperazione in rete. Tutti i professionisti CIPM sono, altresì, impegnati in attività di studio, ricerca e aggiornamento, rivolta anche agli aspetti psicologici, criminologici e giuridici, condotta singolarmente ed in gruppo : periodicamente sono previsti momenti di confronto e approfondimento dei casi, anche con la supervisione di esperti esterni.

## **Storia dell'organizzazione**

E' stato un anno caratterizzato dal consolidamento della struttura associativa, sempre più coesa ed organizzata, anche attraverso la ridefinizione ed il potenziamento dell'area amministrativa; costante è stato l'entusiasmo che anima soci e collaboratori, corroborato dagli oggettivi successi riportati, misurabili in bandi vinti e appalti rinnovati e sostenuto dal crescente interesse di associazioni e privati per le attività della cooperativa. La scelta di trasformare l'associazione CIPM in cooperativa si conferma vincente e utile a garantire una cornice più strutturata alle molteplici attività, convogliandole in una direzione che ne valorizzi la competitività e la rendita sul piano economico con beneficio degli aderenti : un aspetto che era estraneo alla logica dell'associazione ma che è via via entrato nella mentalità dei soci con effetto positivo anche in termini di nuove motivazioni.

Tra associazione e cooperativa una linea di continuità, dunque, rispettosa dell'idea fondativa ma aperta all'innovazione, recettiva verso le richieste della comunità e le sollecitazioni del mondo scientifico, attenta interprete delle modifiche legislative, tradotte in modalità operative di intervento virtuoso. Il CIPM nasce da un'idea dell'attuale Presidente dott. Paolo Giulini e della dott.ssa Francesca Garbarino, criminologi e si occupa prevalentemente di prevenzione e trattamento delle condotte lesive e violente . Le attività intraprese sono molteplici ed è impossibile riassumerle in poche righe : ci si limita a segnalare alcune pietre miliari . Nell'anno 2003 l'apertura di tre servizi in convenzione con il comune di Milano tutt'ora attivi. Nell'anno 2005 la creazione dell'Unità di trattamento intensificato per autori di reati sessuali presso la casa di reclusione di Milano Bollate , tutt'ora attivi e, proprio dall'anno 2022 affiancati da un'unità di trattamento specifica per autori del reato di maltrattamento, fisico e psicologico.

Parallelamente, si è sviluppata l'attività di prevenzione secondaria, in particolare di giustizia riparativa e di trattamento rivolto sia alle vittime di reato che agli autori, nella prospettiva di evitare vittimizzazioni secondarie e comportamenti recidivanti. prospettiva di evitare vittimizzazioni secondarie e comportamenti recidivanti. Sono stati attivati diversi interventi trattamentali, che prevedono incontri gruppali e individuali, sul territorio e in carcere, rivolti in particolare ad autori di violenza nei confronti delle donne, dallo stalking ai maltrattamenti intrafamigliari, alla violenza sessuale, all'omicidio, ed ultimamente anche a persone radicalizzate.

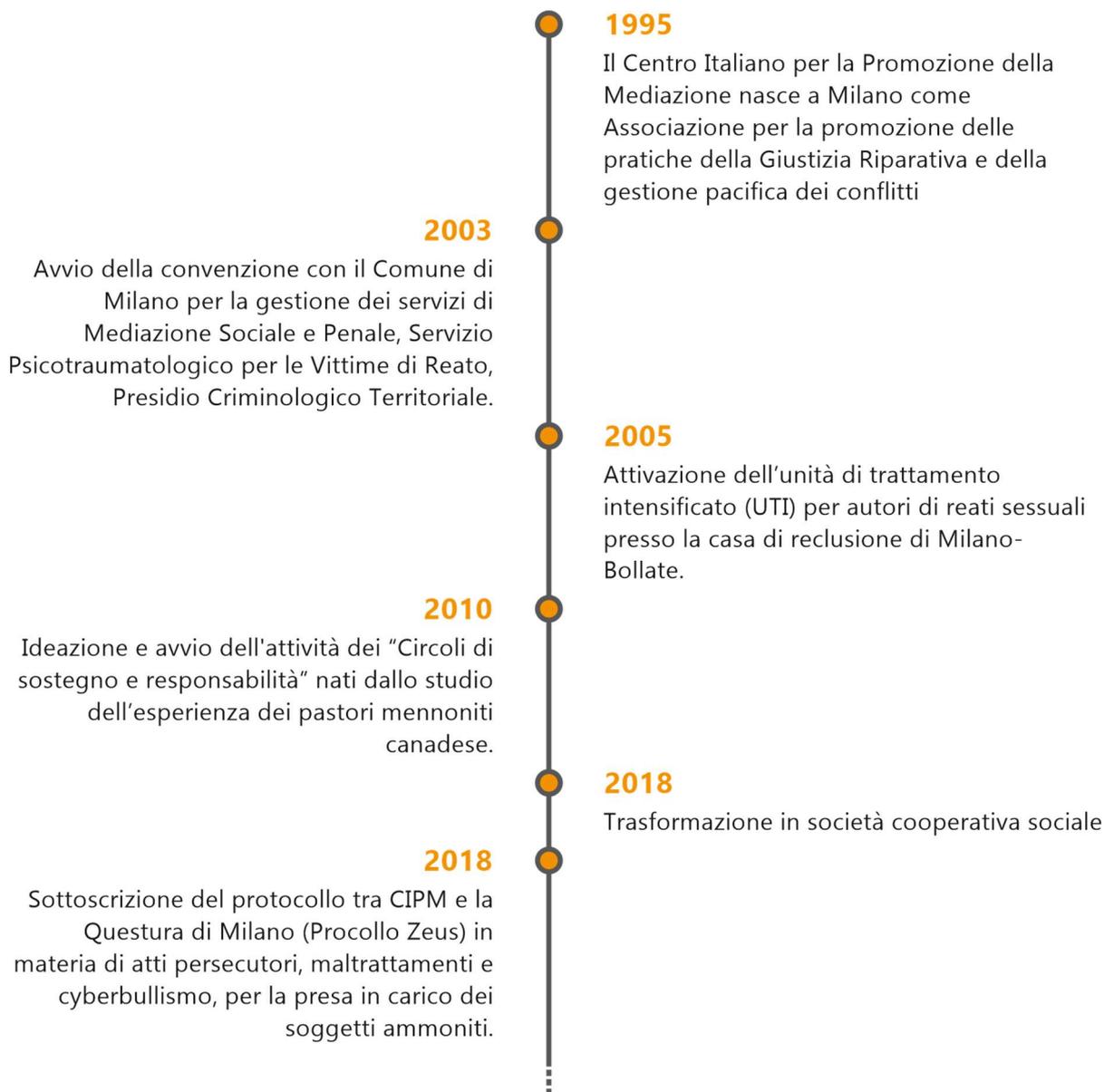
La portata innovativa ed il rilievo scientifico dell'azione in carcere ha portato il CIPM a vincere, nell'anno 2009 il premio come miglior progetto europeo "Daphne" dell'anno per il trattamento in carcere e sul territorio degli autori di violenza da stalking.

Nell'anno 2010 il CIPM ha attivato gruppi di trattamento rivolti ad autori di violenza domestica presso la casa circondariale di san Vittore e sul territorio, rivolti sia a persone che siano o meno sottoposte a procedimento penale o in fase di esecuzione della pena o successivamente all'espiazione della stessa, ricevendo finanziamenti dal Comune di Milano, dalla Regione Lombardia, dal Ministero delle Pari Opportunità. Dall'anno 2010 sono attivi i

“Circoli di sostegno e responsabilità”, ideati dagli operatori CIPM nell’ambito del servizio “Presidio criminologico territoriale”, in convenzione con il Comune di Milano, nati dallo studio dell’esperienza dei pastori mennoniti canadese, con il duplice scopo di coinvolgere attivamente i partecipanti, responsabilizzandoli verso un percorso di reinserimento sociale e, nel contempo, garantire la sicurezza comunitaria attraverso un controllo benevolo. Il modello trattamentale criminologico integrato studiato e proposto dagli operatori CIPM è stato oggetto di approfondimento in convegni internazionali e nazionali ( tra i tanti “Progetto per autori di violenze da stalking” , “Fermarsi prima “sul tema della prevenzione rispetto al primo agito violento “Il trattamento dei maltrattanti “), divulgato in diverse pubblicazioni ( per tutte “Buttare la chiave?” ed. Cortina), e tema di un film , girato presso la casa circondariale Milano-Bollate dal titolo “Un altro me “con la regia di F. Casazza, distribuito su tutto il territorio nazionale, che ha vinto il prestigioso premio “Mymovies “al “Festival dei popoli “. Anche l’attività di collaborazione/ sinergia con le istituzioni si è incrementata nel tempo : la Questura di Milano ha firmato nel 2018 con il CIPM il primo Protocollo Zeus per il sostegno, monitoraggio dei soggetti ammoniti con finalità anche di prevenzione dell’escalazione delle condotte. Questa innovativa prassi proposta dal CIPM ha ottenuto risultati positivi tali da essere annualmente rinnovata ed estesa, nel 2022 a ben 19 Questure, in accordo con i vari CIPM, su tutto il territorio nazionale. Il tema della giustizia riparativa, da sempre al centro dell’interesse della cooperativa si è sviluppato, non solo con la partecipazione a tavoli e al bando regionale ma , nell’anno 2022 ,con la pubblicazione dell’articolo a firma Francesca Garbarino e Paolo Giulini “Vulnerabilità e giustizia riparativa : un modello criminologico nelle relazioni strette e nella violenza di genere “ sulla rivista “Rapporto nazionale di giustizia riparativa in area penale” ; di seguito attraverso la preparazione alle sfide che la riforma della giustizia in via di attuazione pone sul tema . Molti progetti targati CIPM hanno suscitato, nel tempo, l’interesse anche di investitori privati, da Banca Intesa alla fondazione Cariplo, sino alla fondazione Carlo Enrico Giulini.

Il CIPM è ,altresì, da sempre attivo nella collaborazione con istituzioni e strutture associative che condividano scopo e strategie d’azione e promotore di sinergie tra singole realtà nei diversi territori: nel 2014 è stato socio fondatore della rete Relive-Relazioni libere dalle violenze, nell’anno 2018 è stato socio fondatore della rete Contrasti per il trattamento degli autori di reato sessuale.

Questo è un sintetico ed assolutamente parziale excursus : non è possibile dar conto delle molteplici attività ma solo, forse, provare a trasmettere la vitalità e l’entusiasmo che anima chi lavora con il CIPM e la passione incrollabile che sorregge sempre chi si accosta alla sofferenza ed a temi così delicati



## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

| Numero | Tipologia soci                      |
|--------|-------------------------------------|
| 24     | Soci cooperatori lavoratori         |
| 3      | Soci cooperatori volontari          |
| 0      | Soci cooperatori fruitori           |
| 1      | Soci cooperatori persone giuridiche |
| 0      | Soci sovventori e finanziatori      |

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

| Nome e Cognome amministratore   | Rappresentante di persona giuridica – società | Età | Data nomina | Numero mandati | Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili |
|---------------------------------|---|-----|-------------|----------------|---|
| PAOLO GUGLIELMO GIULINI         | No  | 64  | 24/06/2021  | 2              | Presidente  |
| ANDREA SCOTTI                   | No  | 37  | 24/06/2021  | 2              | Consigliere   |
| ARIANNA BORCHIA                 | No  | 41  | 24/06/2021  | 2              | Consigliere   |
| FRANCESCA SILVIA PAOLA GABARINO | No  | 59  | 24/06/2021  | 2              | Consigliere   |
| GIOVANNI PASCULLI               | No  | 54  | 24/06/2021  | 2              | Consigliere   |
| LAURA EMILETTI                  | No  | 43  | 24/06/2021  | 2              | Consigliere   |
| MARITSA GABRIELLA CANTALUPPI    | No  | 43  | 24/06/2021  | 2              | Consigliere   |
| SABINA RAPELLA                  | No  | 59  | 24/06/2021  | 2              | Consigliere   |

17

#### *Descrizione tipologie componenti CdA:*

| Numero | Membri CdA                         |
|--------|------------------------------------|
| 8      | totale componenti (persone)        |
| 3      | di cui maschi                      |
| 5      | di cui femmine                     |
| 0      | di cui persone svantaggiate        |
| 8      | di cui persone normodotate         |
| 7      | di cui soci cooperatori lavoratori |
| 1      | di cui soci cooperatori volontari  |

## Modalità di nomina e durata carica

ART 19 Statuto

19.1 La Cooperativa è amministrata, con scelta da adottarsi dall'assemblea dei soci al momento della nomina, da un consiglio di amministrazione composto da un numero da tre a nove consiglieri, eletti dall'assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

19.5 I componenti l'organo amministrativo restano in carica per il periodo fissato dall'assemblea all'atto della nomina o in mancanza di fissazione del termine fino a revoca o dimissioni. I suoi componenti sono sempre rieleggibili.

Attuale durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

## N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2022 il CdA si è riunito 9 volte; la partecipazione media è stata del 87,50%.

**Tipologia organo di controllo** - Organo di controllo non nominato.

### *Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):*

| Anno | Assemblea      | Data       | Punti OdG   | % partecipazione | % deleghe |
|------|----------------|------------|---|------------------|-----------|
| 2020 | Assemblea soci | 27/01/2020 | Integrazioni oggetto statuario della cooperativa.   | 56,00            | 53,00     |
| 2020 | Assemblea soci | 30/06/2020 | 1) Progetti attivi della cooperativa CIPM<br>2) Approvazione bilancio 2019  | 44,00            | 10,00     |
| 2020 | Assemblea soci | 23/07/2020 | 1) Approvazione bilancio sociale anno 2019  | 55,00            | 8,00      |
| 2021 | Assemblea soci | 24/06/2021 | 1) Approvazione Bilancio economico 2020<br>2) Approvazione Bilancio sociale 2020<br>3) Rinnovo Cariche Sociali e del Consiglio Di Amministrazione | 56,00            | 15,00     |
| 2022 | Assemblea Soci | 30/06/2022 | 1) Approvazione Bilancio economico 2021<br>2) Approvazione Bilancio sociale 2021  | 52,00            | 8,00      |

Nel corso dell'anno 2022 è stato formalizzato l'ingresso di una socia , Ilaria Ghezzi, psicologa, che ha effettuato il tirocinio presso il CIPM distinguendosi, già durante questo periodo, per impegno, disponibilità e competenza. Si tratta di una professionista seria e capace, su cui la cooperativa ha felicemente investito, che, in breve tempo, ha meritatamente ottenuto compiti importanti sul piano del riconoscimento ed, anche, della responsabilità, come il ruolo di co-coordinatore in diversi rilevanti progetti . L'ingresso in qualità di socia rappresenta, mai come in questo caso, un passaggio naturale che suggella la collaborazione in atto e dà una spinta verso nuovi progetti con grandi potenzialità.

La governance della cooperativa, anche nell'anno 2022, è stata svolta attraverso i consigli di amministrazione, con i consiglieri in carica che hanno proseguito il loro impegno, partecipando con regolarità alle riunioni, calendarizzate a cadenza mensile, proprio per consentire approfondimento e condivisione costante di temi e decisioni.

E 'proseguito, altresì, l'impegno del coordinamento operativo, creato allo scopo di affrontare profili pratici e tecnici, istruendo le questioni da portare in CDA e pensato come raccordo per snellirne il carico di lavoro e, nel contempo, ampliare gli strumenti di democraticità interna .

Una importante innovazione, da tempo pensata e concretizzata nell'anno 2022, è stata la ristrutturazione dell'area amministrativa attraverso l'introduzione di due figure professionali, che si sono affiancate alla persona che , con grande serietà e competenza, se ne era occupata da sola sin dalla nascita : una operatrice fissa che si occupa della contabilità che, dopo vari cambiamenti, è stata individuata ed è attiva ed una figura di coordinamento e direzione, impegnata anche nel dare una visione di insieme proiettata nel futuro, con il compito di fornire indicazione su investimenti e strategie d'impresa e con un incarico "a termine"; ne è seguita l'innovazione anche degli strumenti tecnici, in particolare è stato acquistata una piattaforma "gestionale" (?) per un migliore e più rapido inserimento ed elaborazione dei dati contabili .

## Mappatura dei principali stakeholder

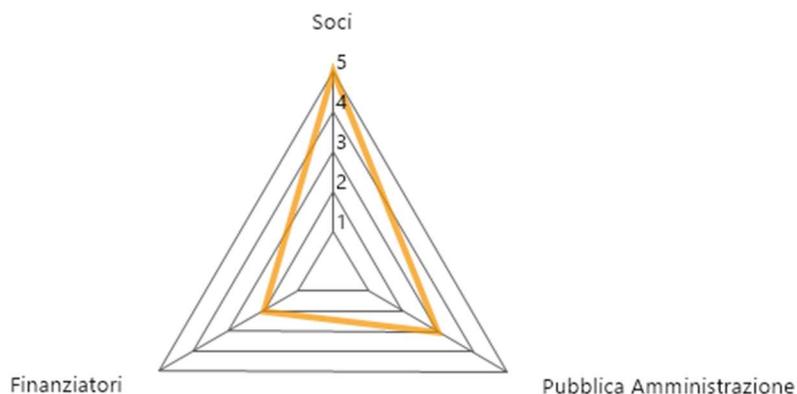
### Tipologia di stakeholder:

| Tipologia Stakeholder    | Modalità coinvolgimento   | Intensità            |
|--------------------------|---|----------------------|
| Soci                     | Il numero ristretto di soci e la specifica competenza professionale degli stessi fanno sì che essi siano sempre coinvolti nelle scelte e nelle attività della cooperativa.                                | 5 - Co-gestione      |
| Finanziatori             | La cooperativa aggiorna i propri finanziatori in merito alle scelte di indirizzo, indicando e informando in merito ad ambiti progettuali in via di sviluppo o attività che richiedano di essere sostenute | 2 - Consultazione    |
| Pubblica Amministrazione | La cooperativa favorisce i processi dialogici con le PA, mettendo a disposizione il proprio know how per contribuire ad una progettazione di servizi sempre più rispondenti alle reali necessità.         | 3 - Co-progettazione |

### Livello di influenza e ordine di priorità

#### SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione



## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

| <b>N.</b> | <b>Occupazioni</b>                             |
|-----------|--|
| 52        | Totale lavoratori occupati anno di riferimento |
| 18        | di cui maschi                                  |
| 34        | di cui femmine                                 |
| 0         | di cui under 35                                |
| 0         | di cui over 50                                 |

#### **Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**

| <b>N.</b> | <b>Autonomi</b>      |
|-----------|----------------------|
| 52        | Totale lav. autonomi |
| 18        | di cui maschi        |
| 34        | di cui femmine       |

| <b>N. Tirocini e stage</b> |                                     |
|----------------------------|-------------------------------------|
| 12                         | Totale tirocini e stage             |
| 12                         | di cui tirocini e stage             |
| 0                          | di cui volontari in Servizio Civile |

#### *Livello di istruzione del personale occupato:*

| <b>N. Lavoratori</b> |                             |
|----------------------|-----------------------------|
| 0                    | Dottorato di ricerca        |
| 0                    | Master di II livello        |
| 48                   | Laurea Magistrale           |
| 0                    | Master di I livello         |
| 0                    | Laurea Triennale            |
| 4                    | Diploma di scuola superiore |
| 0                    | Licenza media               |
| 0                    | Altro                       |

## ***Volontari***

| <b>N. volontari</b> | <b>Tipologia Volontari</b>          |
|---------------------|-------------------------------------|
| 3                   | Totale volontari                    |
| 3                   | di cui soci-volontari               |
| 0                   | di cui volontari in Servizio Civile |

### **Natura delle attività svolte dai volontari**

I soci volontari esprimono il loro contributo alla vita della cooperativa promuovendo la diffusione delle iniziative, condividendone lo spirito e la cultura. Si ritiene che questa funzione, fondamentale per la crescita dell'organizzazione debba essere potenziata, con la fidelizzazione di altri professionisti, per esempio giovani psicologi che fanno il tirocinio presso il CIPM che possono apportare la loro spinta propulsiva , in un proficuo reciproco scambio .

In particolare Giovanni Pasculli, socio volontario sin dalla nascita della cooperativa, si dedica con competenza e professionalità alla organizzazione e direzione dei Consigli di Amministrazione, di cui fa parte, occupandosi anche della redazione dei verbali e svolge una preziosa e insostituibile funzione di raccordo con numerose realtà sul territorio, per esempio FC Internazionale, con cui il CIPM collabora da anni .

Esiste la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione. Nel corso dell'anno 2022 nessun volontario ha usufruito della possibilità di richiedere rimborsi.

22

### **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

#### ***Formazione professionale:***

| <b>Ore totali</b> | <b>Tema formativo</b>   | <b>N. partecipanti</b> |
|-------------------|---|------------------------|
| 23                | prevenzione degli abusi a danno dei minori in ambito sportivo (all'interno del progetto Giochiamo D'Anticipo) | 8                      |
| 8                 | Modello Respect per il lavoro con gli autori di violenza domestica  | 8                      |

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

|            | <b>Tipologia compenso</b>                      |
|------------|--|
| Membri Cda | Non è contemplata alcuna tipologia di compenso |

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

non presente

**Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

Il CdA risulta già composto per il due terzi da donne.

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

Tutti i collaboratori hanno un titolo di studio congruo con la mansione svolta.

**Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

La cooperativa si avvale della collaborazione di liberi professionisti, collaborazioni stabili nel tempo. Quando possibile, con l'avvio di nuovi progetti, inserisce nuove figure che tende a formare, valorizzare e mantenere poi in organico.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

Non sono in organico lavoratori svantaggiati.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Molte delle attività della cooperativa sono finalizzate al miglioramento del grado di benessere e qualità della vita dell'utenza, da cui riceviamo un feedback in larga misura positivo, senza che questo stato sia da noi rilevato in termini percentuali.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):**

non presente

**Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:**

La cooperativa costruisce i servizi che eroga partendo da una approfondita conoscenza della tipologia di utenza intorno alla quale quindi si elaborano percorsi di accesso agevolati e che progressivamente conducano l'utenza in un percorso di presa in carico altamente specializzato.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):**

non presente

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):**

Per la specificità delle attività svolte, nell'ambito degli scopi statutari, la cooperativa si avvale da sempre della collaborazione di professionisti laureati o con specializzazione post laurea.

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

non presente

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

La cooperativa favorisce i processi dialogici con le PA per contribuire ad una progettazione di servizi sempre più rispondenti alle reali necessità.

**Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):**

non presente

**Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):**  
non presente

**Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

non presente

### **Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)**

**Nome Del Servizio:** Circoli di sostegno e responsabilità

**Tipologia attività interne al servizio:** azione di giustizia riparativa, attraverso piccoli gruppi di monitoraggio finalizzati al reinserimento sociale dei soggetti coinvolti tramite il rafforzamento delle competenze trasversali dei soggetti

| <b>N. totale</b> | <b>Categoria utenza</b>                       |
|------------------|---|
| 17               | sogetti con disagio sociale (non certificati) |

**Nome Del Servizio:** ALIDAZIONE STATIC 99R E STABLE 2007

**Tipologia attività interne al servizio:** validazione degli strumenti di valutazione del rischio di recidiva degli autori di reati sessuali

| <b>N. totale</b> | <b>Categoria utenza</b>                                   |
|------------------|---|
| 202              | sogetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |

**Nome Del Servizio:** Unità di Trattamento Intensificato per autori di reato sessuale (UTI ex DPR 230/2000) (UTI-S, ex DPR 230/2000) e di condotte lesive e violente (UTI-M, ex DPR 230/2000) c/o CR di Milano Bollate

**Tipologia attività interne al servizio:** Gruppi trattamentali (attività di trattamento clinico-criminologico integrato)

| <b>N. totale</b> | <b>Categoria utenza</b>                                   |
|------------------|---|
| 45               | sogetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |

**Nome Del Servizio:** Progetto CIPM- San Vittore -autori di reati sessuali 2022

**Tipologia attività interne al servizio:** interventi trattamentali con autori di reati sessuali

| <b>N. totale</b> | <b>Categoria utenza</b>                                   |
|------------------|---|
| 30               | sogetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |

**Nome Del Servizio:** Progetto per la costruzione della motivazione al trattamento per autori di reato sessuale detenuti presso la CC di Monza

**Tipologia attività interne al servizio:** Attività pretrattamentali con due gruppi (gruppo autori di reato sessuale - gruppo autori di condotte lesive e violente)

| N. totale | Categoria utenza   |
|-----------|--|
| 20        | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |

**Nome Del Servizio:** Progetto di mediazione dei conflitti in ambito sportivo ('Internazionale F.C. )

**Tipologia attività interne al servizio:** Attività di gestione del conflitto e mediazione

| N. totale | Categoria utenza |
|-----------|------------------|
| 100       | Minori           |

**Nome Del Servizio:** Servizio di mediazione familiare e sociale presso comune di Rozzano

**Tipologia attività interne al servizio:** Interventi di mediazione familiare e sociale

| N. totale | Categoria utenza                               |
|-----------|--|
| 50        | soggetti con disagio sociale (non certificati) |

**Nome Del Servizio:** Comune di Milano- servizio per la mediazione sociale e penale, servizio psicotraumatologico per le vittime di reato, presidio criminologico territoriale

**Tipologia attività interne al servizio:** sostegno psicologico- mediazione diretta e indiretta - sostegno legale – interventi domiciliari -

26

| N. totale | Categoria utenza   |
|-----------|--|
| 12        | soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale              |
| 5         | soggetti con disabilità psichica                           |
| 39        | soggetti con dipendenze                                    |
| 265       | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |
| 123       | soggetti con disagio sociale (non certificati)             |
| 64        | Anziani  |

**Nome Del Servizio:** Progetto di trattamento intensificato, sostegno e prevenzione della recidiva rivolto ai detenuti del circuito "protetti" della CC di Cremona

**Tipologia attività interne al servizio:** interventi trattamentali con autori di reati sessuali

| N. totale | Categoria utenza   |
|-----------|--|
| 50        | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |

**Nome Del Servizio:** Educate & Support- Holistic Educational Support for Sex Offenders in EU

**Tipologia attività interne al servizio:** focus group con detenuti ed operatori penitenziari

| N. totale | Categoria utenza |
|-----------|------------------|
|-----------|------------------|

|    |  |
|----|--|
| 50 | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |
| 20 | Operatori penitenziari                                     |

**Nome Del Servizio:** Progetto Caleidoscopio

**Tipologia attività interne al servizio:** assessment, colloqui trattamentali e gruppi trattamentali per minori sottoposti a procedimenti penali

| N. totale | Categoria utenza   |
|-----------|--|
| 11        | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |

**Nome Del Servizio:** Progetto RestART Bollate 2022

**Tipologia attività interne al servizio:** Gruppo di educazione sessuale e attività di rete socio-assistenziale presso l'Unità di Trattamento Intensificato per autori di reato sessuale (UTI-S, ex DPR 230/2000)

| N. totale | Categoria utenza   |
|-----------|--|
| 35        | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |

**Nome Del Servizio:** Convenzione PRAP - CIPM

**Tipologia attività interne al servizio:** Azioni trattamentali rivolte ad autori di condotte lesive e violente presso le CC di Bergamo, Monza, Pavia e le CR di Milano-Opera e Milano-Bollate

| N. totale | Categoria utenza   |
|-----------|--|
| 40        | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |

**Nome Del Servizio:** attività trattamentale presso la CC di Pavia

**Tipologia attività interne al servizio:** Colloqui individuali- conduzione di gruppi trattamentali (con autori di reati sessuali )- supporto psicologico

| N. totale | Categoria utenza   |
|-----------|--|
| 30        | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |
| 4         | soggetti con disagio sociale (non certificati)             |

**Nome Del Servizio:** Servizio di mediazione familiare e sociale presso comuni di Rozzano e Basiglio

**Tipologia attività interne al servizio:** Interventi di mediazione familiare e sociale

| N. totale | Categoria utenza  |
|-----------|---|
| 52        | soggetti con difficoltà relazionali (50 comune di Rozzano – 2 comune di Basiglio) |

**Nome Del Servizio:** Servizio di mediazione familiare e sociale presso comune di Rozzano

**Tipologia attività interne al servizio:** attività di sensibilizzazione e formazione

| N. totale | Categoria utenza  |
|-----------|-------------------|
| 20        | Operatori sociali |

**Nome Del Servizio:** Progetto ENABLE

**Tipologia attività interne al servizio:** Interventi criminologici- attività di supervisione per operatori sociali

| N. totale | Categoria utenza  |
|-----------|-------------------|
| 150       | soggetti ammoniti |

**Nome Del Servizio:** Progetto ENABLE

**Tipologia attività interne al servizio:** attività di supervisione per operatori sociali

| N. totale | Categoria utenza  |
|-----------|-------------------|
| 22        | Operatori sociali |

**Nome Del Servizio:** Regione Sardegna - Interventi rivolti agli autori di violenza di genere e nellereazioni affettive

**Tipologia attività interne al servizio:** attività di supervisione/formazione

| N. totale | Categoria utenza  |
|-----------|-------------------|
| 15        | Operatori sociali |

28

**Nome Del Servizio:** Progetto BoxeLab-comuni di Basiglio e Rozzano

**Tipologia attività interne al servizio:** Laboratorio di boxe emotiva che utilizza un approccio socio-psico educativo. Attività di gruppo in cui vengono utilizzate tecniche partecipative quali roleplaying, simulate, colloqui, attività fisiche, verbalizzazione delle emozioni.

| N. totale | Categoria utenza |
|-----------|------------------|
| 20        | Minori           |

**Nome Del Servizio:** Progetto "Un futuro in Comune"

**Tipologia attività interne al servizio:** Colloqui clinico-criminologici, gruppi trattamentali

| N. totale | Categoria utenza                               |
|-----------|--|
| 1         | soggetti con disagio sociale (non certificati) |
| 6         | Minori   |

**Nome Del Servizio:** Progetto "Su un altro piano"

**Tipologia attività interne al servizio:** Colloqui clinico-criminologici, gruppi trattamentali

| <b>N. totale</b> | <b>Categoria utenza</b>                                    |
|------------------|--|
| 3                | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |

**Nome Del Servizio:** Progetto "U.O.M.O" - Uomini, Orientamento e Monitoraggio"

**Tipologia attività interne al servizio:** Colloqui clinico-criminologici, gruppi trattamentali

| <b>N. totale</b> | <b>Categoria utenza</b>                                    |
|------------------|--|
| 2                | soggetti con disabilità psichica                           |
| 20               | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |

**Nome Del Servizio:** Attività di psicodiagnosi

**Tipologia attività interne al servizio:** attività di psicodiagnosi con finalità valutativa rispetto all'avvio di eventuale percorso trattamentale.

| <b>N. totale</b> | <b>Categoria utenza</b>  |
|------------------|--|
| 41               | soggetti con disagio sociale (non certificati), soggetti in attesa di giudizio |

**Nome Del Servizio:** Attività di psicoterapia

**Tipologia attività interne al servizio:** percorsi di psicoterapia rivolti a privati

| <b>N. totale</b> | <b>Categoria utenza</b>          |
|------------------|----------------------------------|
| 10               | soggetti con disagio psicologico |

29

**Nome Del Servizio:** Convenzione con ATM per erogazione di interventi di sostegno psicologico a propri dipendenti.

**Tipologia attività interne al servizio:** sostegno psicologico

| <b>N. totale</b> | <b>Categoria utenza</b>                        |
|------------------|--|
| 6                | soggetti con disagio sociale (non certificati) |

#### **TOTALE UTENTI RAGGIUNTI ANNO 2022 PER CATEGORIA**

| <b>N.</b>   | <b>Categoria utenza</b>                  |
|-------------|--|
| 64          | Anziani                                  |
| 126         | Minori                                   |
| 20          | Operatori penitenziari                   |
| 72          | Operatori sociali                        |
| 150         | soggetti ammoniti                        |
| 52          | soggetti con difficoltà relazionali      |
| 39          | soggetti con dipendenze                  |
| <b>1595</b> | <b>TOTALE UTENTI RAGGIUNTI ANNO 2022</b> |

### **Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

L'apertura alla comunità locale per il tramite di eventi di socializzazione non è attività contemplata , stante lo specifico ambito di attività (interventi specialistici su particolari gruppi di utenti)

**Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) -** Non possedute.

### **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Nell'anno 2022 la cooperativa ha dato corso alla riorganizzazione dell'area amministrativa / gestionale, con l'introduzione di una nuova figura per la parte contabile, e il supporto di un consulente per la redazione del bilancio.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

|   | <b>2022</b>  | <b>2021</b>  | <b>2020</b>  |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Contributi pubblici   | 0,00 €       | 1.356,00 €   | 0,00 €       |
| Contributi privati  | 312.133,00 € | 158.299,00 € | 132.775,00 € |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi                | 382.011,00 € | 186.054,00 € | 202.018,00 € |
| Ricavi da altri   | 4.400,00 €   | 32,00 €      | 57,00 €      |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...) | 0,00 €       | 0,00 €       | 0,00 €       |
| Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento   | 500,00 €     | 26.993,00 €  | 9.445,00 €   |
| Ricavi da Privati-Imprese   | 157.381,00 € | 29.260,00 €  | 18.000,00 €  |
| Ricavi da Privati-Non Profit  | 0,00 €       | 0,00 €       | 0,00 €       |
| Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative  | 0,00 €       | 35.669,00 €  | 450,00 €     |

#### *Patrimonio:*

|                              | <b>2022</b>  | <b>2021</b>  | <b>2020</b>  |
|------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Capitale sociale             | 1.120,00 €   | 1.080,00 €   | 920,00 €     |
| Totale riserve               | 166.820,00 € | 130.508,00 € | 92.995,00 €  |
| Utile/perdita dell'esercizio | 72.319,00 €  | 37.435,00 €  | 38.674,00 €  |
| Totale Patrimonio netto      | 240.259,00 € | 169.023,00 € | 132.589,00 € |

#### *Conto economico:*

|   | <b>2022</b> | <b>2021</b> | <b>2020</b> |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Risultato Netto di Esercizio                    | 72.319,00 € | 37.435,00 € | 38.674,00 € |
| Eventuali ristorni a Conto Economico            | 0,00 €      | 0,00 €      | 0,00 €      |
| Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE) | 72.319,00 € | 37.432,00 € | 38.969,00 € |

**Composizione Capitale Sociale:**

| <b>Capitale sociale</b>                          | <b>2022</b> | <b>2021</b> | <b>2020</b> |
|--|-------------|-------------|-------------|
| capitale versato da soci cooperatori lavoratori  | 960,00 €    | 920,00 €    | 800,00 €    |
| capitale versato da soci cooperatori volontari   | 120,00 €    | 120,00 €    | 120,00 €    |
| capitale versato da soci cooperatori fruitori    | 0,00 €      | 0,00 €      | 0,00 €      |
| capitale versato da soci persone giuridiche      | 40,00 €     | 40,00 €     | 0,00 €      |
| capitale versato da soci sovventori/finanziatori | 0,00 €      | 0,00 €      | 0,00 €      |

| <b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b> | <b>2022</b> |
|--|-------------|
| cooperative sociali                                | 0,00 €      |
| associazioni di volontariato                       | 0,00 €      |

**Valore della produzione:**

|   | <b>2022</b>  | <b>2021</b>  | <b>2020</b>  |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE) | 862.791,00 € | 437.663,00 € | 362.745,00 € |

**Costo del lavoro:**

|  | <b>2022</b>  | <b>2021</b>  | <b>2020</b>  |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)        | 0,00 €       | 0,00 €       | 0,00 €       |
| Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE) | 627.387,00 € | 365.955,00 € | 285.955,00 € |
| Peso su totale valore di produzione                                    | 73,00 %      | 84,00 %      | 79,00 %      |

**Capacità di diversificare i committenti****Fonti delle entrate 2022:**

| <b>2022</b>             | <b>Enti pubblici</b> | <b>Enti privati</b> | <b>Totale</b> |
|-------------------------|----------------------|---------------------|---------------|
| Vendita merci           | 0,00 €               | 0,00 €              | 0,00 €        |
| Prestazioni di servizio | 382.011,00 €         | 157.380,00 €        | 539.391,00 €  |
| Lavorazione conto terzi | 0,00 €               | 0,00 €              | 0,00 €        |
| Rette utenti            | 0,00 €               | 0,00 €              | 0,00 €        |
| Altri ricavi            | 4.900,00 €           | 0,00 €              | 4.900,00 €    |
| Contributi e offerte    | 312.132,00 €         | 0,00 €              | 312.132,00 €  |
| Grants e progettazione  | 0,00 €               | 0,00 €              | 0,00 €        |

|       |        |        |        |
|-------|--------|--------|--------|
| Altro | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
|-------|--------|--------|--------|

***È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:***

| <b>2022</b>                 | <b>Enti pubblici</b> | <b>Enti privati</b> | <b>Totale</b> |
|-----------------------------|----------------------|---------------------|---------------|
| Servizi socio-assistenziali | 0,00 €               | 0,00 €              | 0,00 €        |
| Servizi educativi           | 0,00 €               | 0,00 €              | 0,00 €        |
| Servizi sanitari            | 0,00 €               | 0,00 €              | 0,00 €        |
| Servizi socio-sanitari      | 0,00 €               | 0,00 €              | 0,00 €        |
| Altri servizi               | 0,00 €               | 0,00 €              | 0,00 €        |
| Contributi                  | 0,00 €               | 0,00 €              | 0,00 €        |

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:***

|                           | <b>2022</b>  |         |
|---------------------------|--------------|---------|
| Incidenza fonti pubbliche | 694.144,00 € | 81,00 % |
| Incidenza fonti private   | 162.281,00 € | 19,00 % |

**Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

Non sono state realizzate azioni di raccolta fondi